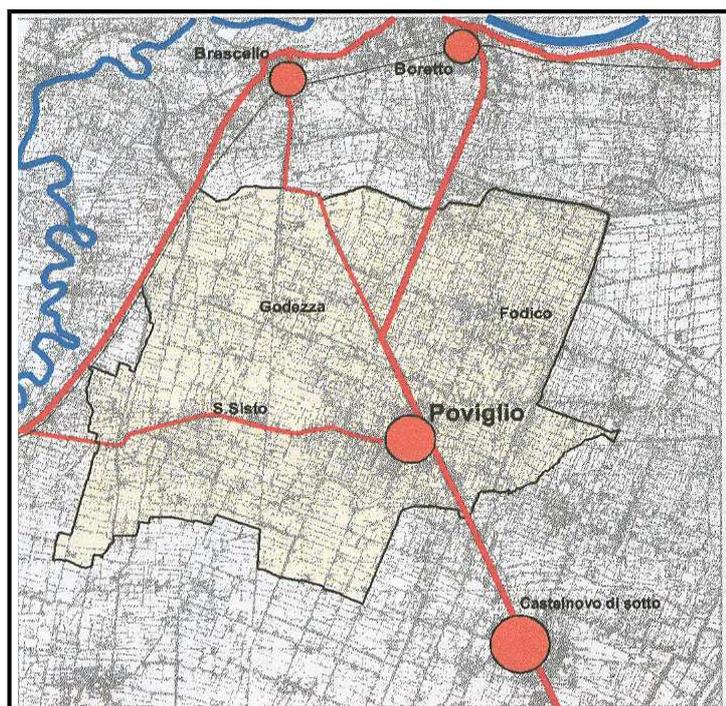


COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Piano Strutturale Comunale P.S.C. 2005 <small>(Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 e s.m.)</small>	Piano Operativo Comunale P.O.C. 2009-2014 <small>(Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 e s.m.)</small>	Regolamento Urbanistico ed Edilizio R.U.E. 2005 <small>(Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20, art.29 e s.m.)</small>
APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 40 del 27/07/2007	APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 25 del 10/05/2010	APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 41 del 27/07/2007
CARTA UNICA P.S.C.-P.O.C.-R.U.E.		(APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 26 del 10/05/2010)
CARTOGRAFIA DI R.U.E.		(APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 26 del 10/05/2010)
ULTIMA VARIANTE P.S.C.-P.O.C.-R.U.E.		(APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 62 del 27/11/2014)



VARIANTE 2016a

RUE

ADOZIONE:
Del. C.C. n° 34 del 29/11/2016

APPROVAZIONE:
Del. C.C. n° -- del --/---/2016

ELABORATO

V2016a

DATA

MARZO 2017

TITOLO:

VARIANTE 2016a AL R.U.E.

Relazione Illustrativa

IL SINDACO:
Giammaria Manghi

Il funzionario capo del Settore Tecnico Manutentivo:
Ing. Francesco Boni

PROGETTO:
ARTEAS ARCHITETTI ASSOCIATI
Via Monti Urali, 22 - 42122 Reggio Emilia - tel. 0522.334143

Sommario

1. La pianificazione urbanistica comunale vigente a Poviglio	pag.03
2. Le ragioni della Variante	pag.03
3. Inquadramento territoriale e urbanistico dell'area oggetto di Variante	pag.04
4. Documentazione fotografica dell'area oggetto di Variante	pag.05
5. Contenuti della Variante	pag.07
6. Estratti cartografici delle modifiche proposte	pag.08
7. Modifiche dimensionali agli ambiti di PSC e RUE	pag.11
8. Incidenza sulle dotazioni territoriali presenti	pag.11
9. Elaborati cartografici modificati dalla Variante	pag.11
10. Elaborati normativi modificati dalla Variante	pag.12

1. La pianificazione urbanistica comunale vigente a Poviglio

Di seguito viene descritto lo scenario degli strumenti urbanistici redatti dal Comune di Poviglio ai sensi della LR 20/2000 e ss.mm. e dell'ultima variante approvata a tali strumenti, che costituisce il riferimento aggiornato del sistema della pianificazione urbanistica attualmente vigente.

- P.S.C. approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 40 del 27/07/2007, conformemente a quanto definito dall'Amministrazione Provinciale di R.E. con atto G.P. n° 204/06 del 27/06/2006. Il PSC è comprensivo della VAS/VALSAT.
- R.U.E., approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 41 del 27/07/2007, senza cartografia.
- CARTOGRAFIA di RUE, POC 2009-2014 con VAS/VALSAT e Schede, "CARTA UNICA" del territorio (rif. art. 1 commi 5-6 delle Norme di PSC e RUE e art. 19 L.R. 20/2000) con modalità di intervento di PSC-POC-RUE:
 - Approvazione P.O.C. e VAS/VALSAT 2009-2014: Del. C.C. n° 25 del 10/05/2010
 - Approvazione cartografia di R.U.E. con Carta Unica: Del. C.C. n° 26 del 10/05/2010
- Classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 27 del 10/05/2010.
- Ultima Variante al PSC-POC-RUE (attualmente vigente) con VAS/VALSAT
 - Approvata con Del. C.C. n° 62 del 27/11/2014.

2. Le ragioni della Variante

La Variante proposta si rende necessaria per il riconoscimento di un'impresa esistente, attiva nel campo dei trasporti e della logistica. L'attività consta principalmente nella sosta di mezzi pesanti, prevalentemente concentrata tra il venerdì sera ed il lunedì mattina, mentre durante la settimana gran parte dei mezzi risulta in viaggio per consegne. L'area individuata, di proprietà del proponente, è ritenuta rispondente a due criteri localizzativi determinanti:

- l'area si configura urbanistica come l'estensione di un ambito produttivo già presente nel terreno confinante (classificato dagli strumenti urbanistici vigenti come Ambito APC 5), non costituendo quindi un nuovo insediamento isolato inserito in contesto esclusivamente rurale;

- l'ubicazione dell'area è tale da minimizzare gli impatti che potrebbero essere generati dal traffico di mezzi pesanti in entrata/uscita, comunque inferiore ai 25 mezzi pesanti/giorno. In particolare l'area risulta facilmente raggiungibile dal nuovo asse infrastrutturale di via Val d'Enza, senza generare traffico di attraversamento all'interno del capoluogo e di altri nuclei abitato.

3. Inquadramento territoriale e urbanistico dell'area oggetto di Variante

L'area oggetto di Variante è ubicata in territorio rurale, ad ovest del centro capoluogo. L'accessibilità è garantita da via Argine Mola, che consente di raggiungere rapidamente l'asse attrezzato di via Val d'Enza.

Inquadramento territoriale dell'area oggetto di Variante



Catastralmente l'area è individuata al Foglio nr. 41, ai Mappali nr. 126, 128 e 132.

Gli strumenti urbanistici comunali vigenti classificano l'area all'interno del Territorio Rurale che si estende ad ovest del capoluogo comunale.

E' da notare come nel quadrante territoriale di inserimento, caratterizzato da una prevalenza di ambiti a destinazione agricola-rurale, vi è tuttavia anche una presenza diffusa di ambiti a destinazione produttiva-artigianale di dimensione medio piccola (APC2 lungo la SP20; Villaggio artigianale all'incrocio tra via Argine Mola e la stessa SP20), a testimonianza di un'alternanza storica tra attività produttive agricole ed extra-agricole che caratterizzano attualmente il contesto.

Dal punto di vista paesaggistico ambientale, l'area in oggetto - analogamente all'area APC5 adiacente - ricade all'interno delle aree con segnalazione di morfologia a dosso, disciplinate

dall'art. 7 delle norme del PSC vigente, che non vieta l'insediamento di nuove attività produttive, eccezion fatta per le nuove discariche e le nuove attività estrattive.

Inquadramento urbanistico dell'area oggetto di Variante (Estratto tavola 2a del PSC vigente)



4. Documentazione fotografica dell'area oggetto di Variante

Di seguito vengono riportate alcune fotografie recenti relative all'area oggetto di Variante.

Attività produttiva esistente in via Argine Mola (APC5)



Ambito oggetto della proposta di Variante (sullo sfondo l'attività esistente)



Ambito oggetto della proposta di Variante (in primo piano parte dell'attività che vi andrebbe insediata)



5. Contenuti della Variante

Con la presente Variante si propone di modificare la classificazione urbanistica dell'area, pur nel rispetto della prevalente vocazione rurale dell'area sancita nella cartografia vigente di RUE e (conseguentemente) della Carta Unica, al fine di riconoscere l'insediamento di un'attività di trasporto e logistica.

Vengono pertanto riportati: le modifiche riferite allo strumento urbanistico, il nuovo articolo normativo che si propone per la disciplina specifica di tale area, nonché le principali opere di compensazione e mitigazione che si propongono per incrementare la compatibilità della nuova attività con il contesto territoriale ed ambientale di inserimento, anche alla luce dello scenario ambientale e geologico evidenziato in sede di Valsat.

Modifiche alla cartografia di PSC

Nessuna modifica - la classificazione del rurale è disciplinata dal RUE

Modifiche alla cartografia di RUE

Ambito attuale: Aa.4 - Ambiti agricoli ad alta vocazione agricola (Art. 36.1 delle norme del RUE)

Ambito di progetto: APR - Attività produttive isolate in ambito rurale (Nuovo Art. 35.3 delle norme del RUE).

Nuova disciplina di RUE proposta

Art. 35.3 - APR (Attività produttive isolate in ambito rurale)

1. Per le aree rurali individuate nella cartografia di RUE e nella Carta Unica come "attività produttive isolate in ambito rurale", sono di norma consentiti interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria), di ristrutturazione edilizia e di demolizione.
2. In tali ambiti sono consentiti gli usi in atto, al decadere dei quali è prescritto il ripristino degli ambiti a destinazione agricola e agli usi con essa compatibili ai sensi della normativa del PTCP vigente.
3. Sono ammessi, anche in deroga alle categorie di intervento di cui al precedente comma 1, ampliamenti o nuove costruzioni per l'adeguamento o il potenziamento delle attività produttive in essere, fino ad un massimo del 20% della SC presente nell'area alla data di adozione del RUE e comunque non oltre i 1.000 mq di SC aggiuntiva, purché accompagnati da interventi finalizzati ad incrementare la compatibilità dell'attività produttiva con il contesto naturalistico, ambientale e paesaggistico di inserimento, nonché eventuali interventi di adeguamento delle infrastrutture stradali e tecnologiche al servizio dell'attività produttiva isolata.
4. La realizzazione di elementi di copertura di spazi aperti, interventi di parziale pavimentazione, aree per impianti e servizi, purché funzionali all'attività produttiva in essere e connessi al miglioramento o alla razionalizzazione del ciclo produttivo in essere, sono ammessi entro i limiti dimensionali di cui al precedente comma 3.

5. Gli interventi di cui ai precedenti commi si attuano attraverso intervento diretto convenzionato.

Compensazioni ambientali e territoriali prescritte

Valutata la tipologia di attività insediata nell'area oggetto di Variante, considerato il contesto urbanistico e ambientale di inserimento e valutato lo scenario ambientale contenuto nella Valsat, si ritiene necessario che l'intervento prospettato sia accompagnato dalle seguenti azioni di mitigazione e di compensazione ambientale e territoriale:

- almeno il 50% dell'area cortiliva di manovra dei mezzi dovrà essere realizzata in materiali naturali che garantiscano un'adeguata permeabilità;
- lungo via A. Mola dovrà essere garantita una fascia di verde privato di ambientazione, della profondità di almeno dieci metri;
- l'incrocio tra via A. Mola e via Parma deve essere adeguato ed allargato per garantire i corretti spazi di manovra dei mezzi in ingresso/uscita, tramite il tombamento dei fossi nel lato sud dell'incrocio (lungo le medesime via A. Mola e via Parma), previa progettazione concordata con gli Enti competenti (Comune, Provincia, Consorzio di Bonifica), che garantisca un'adeguata tutela delle utenze deboli;
- la prima pioggia andrà convogliata in una vasca di raccolta in terreno naturale prima dell'immissione nei fossi di scolo, creando una cassa di espansione naturale, secondo le prescrizioni di Consorzio di Bonifica e AUSL; tale vasca andrà prevista fuori comparto, nell'area attigua all'area oggetto di Variante (di medesima proprietà);
- eventuali immissioni di acque nella rete gestita dal Consorzio di Bonifica devono essere preventivamente autorizzate dall'Ente, così come eventuali interventi e opere all'interno dell'ambito di rispetto della Tubazione Garbarino;
- il trattamento delle acque reflue dovrà comunque rispettare le prescrizioni fornite da AUSL e Consorzio di Bonifica;
- l'attuazione di eventuali interventi edilizi è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nella Relazione di indagine geologica e sismica allegata, al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, nonché al rispetto delle specifiche indicazioni contenute nei documenti di VALSAT.

6. Estratti cartografici delle modifiche proposte

Di seguito vengono illustrate le modifiche cartografiche proposte agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Poviglio, in accoglimento della Variante qui presentata.

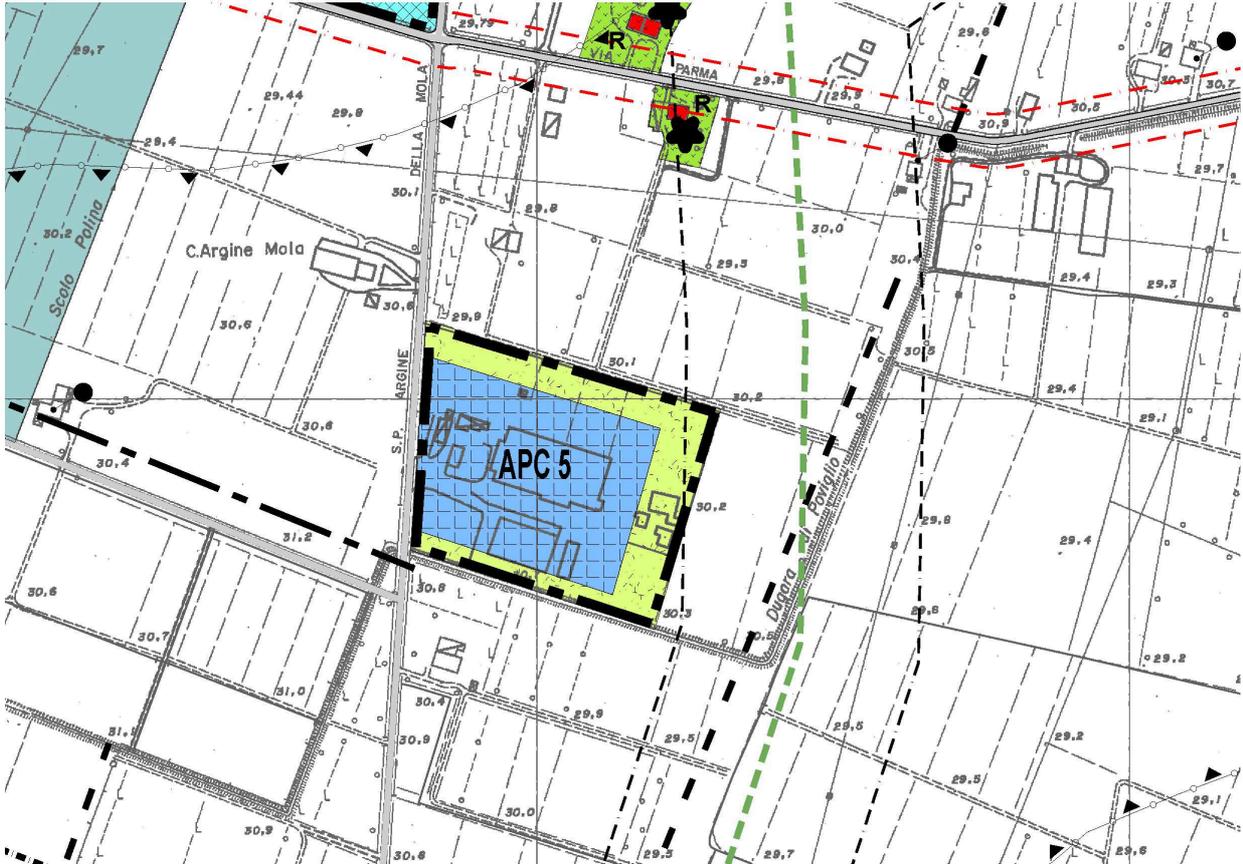
RUE - Tavola 4 (estratto) - versione vigente



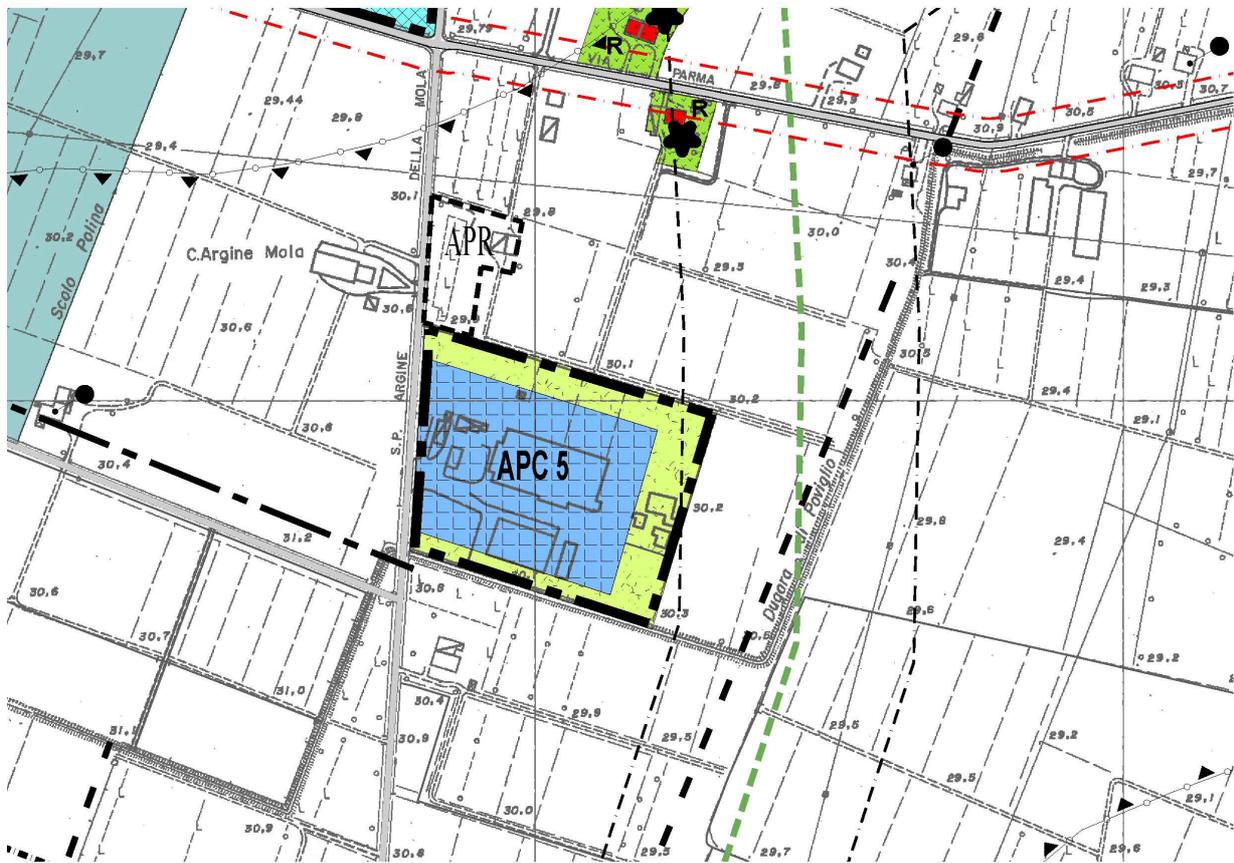
RUE - Tavola 4 (estratto) - versione proposta



Carta Unica - Tavola 2a (estratto) - versione vigente



Carta Unica - Tavola 2a (estratto) - versione proposta



7. Modifiche dimensionali agli ambiti di RUE

Alla luce delle modifiche cartografiche sopra descritte, la Variante proposta comporta una variazione nelle superfici degli ambiti urbanistici contenuti nel PSC e nel RUE, come sintetizzato nello schema seguente:

Tabella delle variazioni di superficie degli Ambiti di PSC e RUE

Strumento	Tavola	Ambito	Variazione superficie (mq)
RUE	4	APR	+6.193
		Aa.4	invariato
Carta Unica	2a	APR	+6.193
		Aa.4	invariato

8. Incidenza dalla Variante sulle dotazioni territoriali presenti

La Variante 2016a non determina modifiche al dimensionamento e alla localizzazione delle Dotazioni Territoriali, né agli standard dotazionali pro-capite presenti nel territorio comunale.

9. Elaborati cartografici modificati dalla Variante

La presente Relazione Illustrativa e la Relazione di VALSAT contengono la descrizione delle modifiche proposte con la Variante 2016a al PSC-RUE del Comune di Poviglio. Tali modifiche determinano la necessità di aggiornare alcuni degli elaborati costituenti il sistema di pianificazione urbanistica vigente nel Comune. Di seguito viene riportato un elenco degli elaborati cartografici modificati dalla presente Variante:

- **Carta Unica PSC-POC-RUE:**

Tav. 2a Carta Unica PSC-POC-RUE: Poviglio - Capoluogo (1:5.000)

- **RUE:**

Tav. 4.RUE Territorio rurale (1:10.000)

10. Elaborati normativi modificati dalla Variante

La Variante 2016a determina l'inserimento di un nuovo articolo nelle norme di RUE (art. 53.3), per la disciplina delle attività produttive isolate in territorio agricolo. Il testo del nuovo articolo proposto è illustrato integralmente all'interno del Capitolo 5 della presente Relazione.